

BLITZ DELLA MOBILE

Dopo tre mesi di indagini sono stati arrestati i 10 componenti della banda

Colpo sull'A14, catturati i banditi

Avevano assaltato un portavalori della Coopservice

La polizia setaccia la via Emilia

Giovedì pomeriggio due pattuglie della squadra «Volante» e altrettante del Reparto prevenzione criminale hanno effettuato dei controlli straordinari nei centri commerciali cittadini. Sono state identificate 23 persone di cui 21 extracomunitarie. In serata al lavoro quattro volanti che hanno svolto un mirato servizio di contrasto all'immigrazione clandestina ed ai reati connessi alla prostituzione. Fino alle 23 gli agenti hanno lavorato in stazione, identificando 20 persone, di cui 12 straniere. Di queste, cinque non sono risultate in regola con le norme sull'immigrazione e sono state accompagnate in questura. Dalle 23 i controlli si sono spostati lungo la via Emilia verso Parma, concentrandosi in viale Piazza Martiri di Tienamen, via Vico, via Prati Vecchi e via Disraeli. Sono state controllate 9 prostitute — 6 rumene e 3 uruguayane — tutte accompagnate in questura e multate secondo le norme della Merlin. I controlli sono continuati ieri mattina, prima in stazione poi in piazza Prampolini. Sono stati identificati 19 cittadini extracomunitari di cui 6, essendo clandestini, sono stati espulsi.

E' una banda di rapinatori «dall'elevato spessore criminale e dalla micidiale capacità di fuoco» quella sgominata dalla squadra Mobile e dallo Sco, con dieci tra fermi e arresti eseguiti negli ultimi giorni. Una caccia durata quattro mesi e iniziata dopo lo spettacolare colpo del 30 giugno sull'autostrada A14 all'altezza di Castel San Pietro, nel Bolognese, quando i rapinatori as-

saltarono due furgoni portavalori, uno della Battistelli l'altro della Coopservice, a colpi di Kalashnikov portandosi via tre milioni di euro. Durante l'azione, condotta con tecniche paramilitari, non esitarono a sparare 60-70 colpi ad altezza uomo sotto gli occhi degli automobilisti terrorizzati. Il gruppo criminale è prevalentemente foggiano con basi in tutta l'Emilia.

Un blitz che ha permesso agli investigatori di risalire a due garage a Bologna, dove erano nascoste due auto già pronte per un nuovo colpo e soprattutto un arsenale: sette fucili d'assalto, una pistola, due motonontratrici usate dai malviventi per «aprire» i fur-

goni portavalori, oltre a giubbetti antiproiettile, lampeggianti, tute nere e ricetrasmettenti. Una scoperta che ha dato un'accelerazione alle indagini, e in pochi giorni tutti i componenti della banda sono stati fermati o arrestati. Tra questi, Francesco Gioia, 30 an-

ni, di Corigliano Calabro, colui che secondo gli inquirenti forniva supporto logistico alla banda; Domenico Lattanzio, 44 anni, di Cerignola; Marcello Sorbo, fratello di Paolo, 30 anni, titolare di un autosalone; Emanuele Filanino, 34 anni, si occupava del-



Ecco come lo scorso 30 giugno era stato ridotto il parabrezza del portavalori della Coopservice

la base logistica di Cerignola; Francesco Losurdo, 27, di S.Giovanni Rotondo, altro leader del gruppo; Felice Todisco e Tommaso Musico, entrambi di Cerignola, componenti del gruppo di fuoco. Tra le accuse, oltre all'associazione a delinquere, al tentato

omicidio e alla rapina, anche il reato di strage per avere messo in pericolo l'incolumità di automobilisti e guardie giurate: «Durante quella rapina si è rischiato il morto — spiega Fabio Bernardi, dirigente della Mobile di Bologna — si tratta di gente spietata».

CIMITERI SICURI

Per evitare borseggi e furti scatta il piano dei carabinieri

Per consentire, soprattutto ai pensionati di vivere la festa di Ognissanti e la commemorazione dei defunti, senza la paura di essere vittime di furti, i carabinieri hanno messo a punto un piano straordinario di controlli all'interno e nei parcheggi dei cimiteri cittadini. A Coviolo, in via Fratelli Rosselli e in via Beretti, i militari saranno presenti con i carabinieri di quartiere. Non sarebbe la prima volta che bande specializzate riescano a far sparire i portafogli dalle borsette delle pensionate.

Per agevolare il compito di controllo dei carabinieri, dal comando provinciale è stato diramato anche un vademecum riservato a tutti coloro che in questo fine settimana frequenteranno i cimiteri cittadini.

I carabinieri infatti raccomandano e sensibilizzano i cittadini a evitare di lasciare sulle auto in sosta borsette e tutto quanto possa essere di

interesse ai ladri; evitare di sostare in luoghi affollati dove la ressa potrebbe agevolare l'azione dei borseggiatori facendo attenzione in quel caso a tenersi ben strette le borsette e i portafogli; segnalare al 112 ogni situazione o movimento sospetto in modo tale da garantire il tempestivo intervento dei Carabinieri.

I militari hanno anche studiato un piano strategico per

intensificare la vigilanza alla stazione ferroviaria di piazzale Marconi e nel parcheggio scambiatore di piazzale Europa, oltre a tutte le zone maggiormente frequentate dai cittadini per raggiungere i cimiteri.

La presenza poi all'interno dei cimiteri cittadini delle pattuglie dei carabinieri di quartiere, dovrebbe prevenire la presenza di quelle bande specializzate nei furti con destrezza.

Saranno anche aumentate le pattuglie in borghese, in modo tale da garantire un intervento rapido in caso di eventuali furti o borseggi. Dal comando l'invito a segnalare anche la presenza di persone sospette. (m.m.)



I carabinieri presidieranno tutti i cimiteri

Roberto Taddei group

DOMANI 2 NOVEMBRE

APERTI



EMPORIO
ROBERTO
TADDEI
AFFARI

Viale Timavo n° 10 Reggio Emilia



Roberto Taddei
dal 1919

Via Emilia S. Stefano, 3 (RE)
Tel. 0522.438817



La Mela
Donna

Via Emilia S. Pietro, 7 (RE)



La Mela

Via Emilia S. Pietro, 7/B (RE)
Tel. 0522.432691

BENVENUTI IN CENTRO STORICO...

in questa speciale domenica a tutti i clienti

in OMAGGIO un buon acquisto del 10%

della spesa effettuata